

Colfiorito, 12 febbraio 2019

A mezzo posta elettronica certificata

Indirizzo P.E.C. [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)

*Ill.mo Signor Presidente della Giunta  
Regionale dell'Umbria*

Indirizzo P.E.C. [cons.reg.umbria@arubapec.it](mailto:cons.reg.umbria@arubapec.it)

*Ill.mo Signor Presidente del Consiglio  
Regionale dell'Umbria*

Indirizzo P.E.C. [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

*Regione Umbria*

*Servizio Valutazioni Ambientali,  
Sviluppo e Sostenibilità*

*Via Mario Angeloni, 61*

*06124 Perugia*

Indirizzo P.E.C. [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it)

*Regione Umbria*

*Servizio Foreste, Montagna, Sistemi  
Naturalistici*

*Via Mario Angeloni, 61*

*06124 Perugia*

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1205 del 29.10.2018 "D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m, e i. L.R. n. 12/2010 e s.m.i. – Processo di VAS del Piano di gestione del Parco di regionale Colfiorito – Pre-adozione" –BUR UMBRIA, S.O. n. 5 – Serie Generale – n. 59 del 14 novembre 2018 –INTEGRAZIONE ALLE OSSERVAZIONI12.1.2019-

**LA COMUNANZA AGRARIA DI COLFIORITO**, con sede in Colfiorito, Via Pietro Onori 43, in persona del Presidente *pro tempore* Amici Manfredi, con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale specificata in oggetto - in relazione alla quale il termine stabilito per la consultazione del pubblico è stato prorogato al 13.2.2019 con Determinazione del Dirigente Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo – Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria – oltre a richiamare integralmente quanto stabilito nelle Osservazioni del 12.1.2019, fa presente ulteriormente quanto segue.

1.-Come già specificato nelle Osservazioni del 12.1.2019 i territori del Parco di Colfiorito sono quasi totalmente gravati da uso civico.

La Comunanza Agraria di Colfiorito è titolare di gran parte dei territori sui quali si estende l'area del Parco, ma è anche Ente gestore dei terreni – che si trovano sempre nell'area del parco - gravati da uso civico.

Anche in questa sede si reiterano le richieste formulate nelle Osservazioni 12.1 più volte richiamate e cioè che, previa modifica della Normativa regionale - che si pone in aperto contrasto con la legge 394/1991 e 168/2017, nonché con le materie che la Costituzione riserva alla competenza esclusiva dello Stato - si proceda al riesame integrale della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1205/2018, in oggetto specificata, riconducendola al rispetto dei principi normativi e costituzionali riportati nella nota 12.1, riconoscendo in particolare:

- che i domini collettivi, inseriti nelle aree protette, costituiscono ordinamento giuridico primario delle comunità originarie e sono elementi fondamentali per la vita e lo sviluppo delle collettività locali;
- che l'Ente esponentiale delle proprietà collettive, su cui insiste il Parco di Colfiorito, ha il diritto di esercizio dell'attività di gestione del proprio patrimonio naturale, economico e culturale, nonché di quello gravato da uso civico e di autonormazione, sia per l'amministrazione soggettiva e oggettiva, sia per l'amministrazione vincolata e discrezionale;
- che la Comunanza Agraria di Colfiorito, anche in forma associata aperta alla partecipazione di altri Enti, deve essere riconosciuta quale soggetto gestore del Parco di Colfiorito, poiché l'area naturale protetta è in gran parte formata dai beni agro-silvo-pastorali, costituenti patrimonio della stessa Comunità.

2.- La Comunanza Agraria di Colfiorito chiede inoltre che la regolamentazione del Parco di Colfiorito sia uniformata a quella degli altri parchi regionali, in quanto compatibile, soprattutto con riguardo al riconoscimento dei domini collettivi ricompresi nelle aree protette e delle relative prerogative che la legge riconosce agli stessi Domini Collettivi;

3.- La Comunanza Agraria di Colfiorito, prima che venga adottata qualsiasi decisione in merito al “*Processo di VAS del Piano di gestione del Parco di regionale Colfiorito*” chiede di essere ascoltata in merito soprattutto al riconoscimento della sua qualità di Ente gestore del Parco, istituito su terre collettive, nella sua qualità di Ente titolare dei terreni, nonché di Ente gestore delle aree gravate da usi civico, tutte ricadenti all'interno dell'area del Parco.

Con Osservanza

Manfredi Amici

Nella qualità di Presidente

